

# COMUNE DI CARINARO

## PROVINCIA DI CASERTA

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 2021 - 51</b> <b>Data 27-07-2021</b>	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI ANNO 2020.
---	---

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventisette** del mese di **Luglio**, alle ore **13:52**, si è riunita la Giunta Comunale convocata in videoconferenza. Presiede l'adunanza il Sindaco **dott. Nicola Affinito** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
AFFINITO NICOLA (in Sala Giunta)	X			
MORETTI MARIO (in Sala Giunta)	X			
BRACCIANO ALFONSO (in Sala Giunta)	X			
MARINO SERENA (in Sala Giunta)	X			
BARBATO EUFEMIA (collegata da remoto alla videoconferenza)	X			

	PRESENTI N. 5
	ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale Avv. Carlo Della Peruta. L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza mediante programma Skype è stata accertata da parte del Segretario comunale, compresa la votazione. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

### COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI CASERTA

#### Proposta di delibera

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI ANNO 2020.**

#### IL RESPONSABILE

dell'Area LL.PP. e Manutenzioni – Ambiente, arch. Francesco Mattiello, nominato con Decreto Sindacale nr. 17 del 25/05/2021 e s.m.i.;

#### RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale individua i

principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;

- i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
- la delibera di C.C. n. 10 del 18/05/2020 – approvazione bilancio di previsione 2020 – 2022;
- il D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020 – c.d. “Cura Italia”;

#### **PREMESSO CHE:**

- l’art.1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all’Autorità di regolazione per l’energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);
  - o “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);
  - o “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;
- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. (“Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell’economia circolare”), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l’assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l’art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 ss.mm.ii. istituisce l’Ambito Territoriale Ottimale Caserta per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Caserta, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l’art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l’EDA e che per la Provincia di Caserta è istituito l’EDA Caserta, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile cui il Comune di Carinaro fa riferimento;

#### **RICHIAMATE INOLTRE:**

- la deliberazione 225/2018/R/rif. con la quale l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha avviato un procedimento per l’adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;
- la deliberazione 715/2018/R/rif con la quale l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha avviato il procedimento per l’introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;
- la deliberazione 242/2019/A con la quale l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha fissato tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021, la definizione di “Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti”;
- la deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif. con la quale l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione; l’allegato 1 alla richiamata Deliberazione n.443/2019, che all’art. 1, definisce l’Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC) come l’Ente di governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

## CONSIDERATO CHE:

- all'Ente territorialmente Competente (ETC) sono attribuite le seguenti funzioni:
  - o la ricezione del "**PEF grezzo**" da parte del gestore e del Comune;
  - o a definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;
  - o la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (*Allegato 2 alla delibera 443*);
  - o la validazione del PEF (*completezza, coerenza e congruità dei dati*);
  - o l'assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
  - o la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "**provvisori**" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" (*cioè dall'approvazione in sede locale*);

## VISTA:

- la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 che definisce il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e le regole della sua prima applicazione per l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e della TARI per l'anno 2020, che indica in particolare:
  - o all'art. 1, il perimetro gestionale cui si riferiscono le attività del servizio rifiuti soggette alla regolazione ARERA;
  - o all'art. 2, le componenti di costo riconosciute ai fini della determinazione della TARI 2020 (costi operativi, costi d'uso del capitale e conguagli relativi agli anni 2018 e 2019);
  - o il fatto che i costi riconosciuti sono determinati sulla base di dati certi e verificabili, deve trovare fondamento in fonti contabili obbligatorie e sono soggetti ad un limite massimo di incremento annuale (art. 4);
  - o che l'Ente d'Ambito deve individuare obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi erogati dal gestore (art. 4), approvare quindi la conseguente proposta di Piano Economico-Finanziario relativa ai Comuni compresi nel perimetro di affidamento e inviare la stessa entro 30 giorni ad ARERA per l'avvio della procedura di approvazione definitiva (art. 6 e art. 8);
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*";

**DATO ATTO CHE:** all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Carinaro, risulta definito e operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;

**PRESO ATTO CHE:** il piano economico finanziario "grezzo" trasmesso all'EDA è stato approvato con determinazione dirigenziale 167 del 26/07/2021 e che lo stesso ammonta ad **Euro 1.283.066,00** di cui Euro 953.659,00 pari alla componente variabile ed Euro 329.407,00 pari alla componente fissa, come da allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO,** inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 654 ai sensi del quale "*... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...*";
- il comma 683 ai sensi del quale "*.....Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in*

*conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,...*

- **VISTO:** Il Piano Economico Finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivo per **Euro 1.283.066,00** di cui Euro 953.659,00 pari alla componente variabile ed Euro 329.407,00 per la componente fissa;
- **CONSIDERATO CHE:** ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, *"... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ..."*;

#### **VISTI:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*;
- l'art. 174 del d.lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre i termini di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'interno 13 dicembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

**PRESO ATTO:** che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, dispone il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *"della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"*;

#### **RILEVATO CHE:**

- con decreto del Ministro dell'Interno 30 settembre 2020 (*pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020*), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali;
- l'art. 1, c. 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147 disponeva fino al 19 maggio 2020: *"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe"*

*e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”;*

**VISTO** altresì l’art. 138, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone l’abrogazione dell’art. 1, c. 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147, allineando così i termini di approvazione delle tariffe TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;

**PRESO ATTO**, inoltre, che l’art. 107, c. 5, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone: “5. *I comuni possono, in deroga all’articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l’anno 2019, anche per l’anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”;*

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 15/09/2020 con la quale sono state confermate le tariffe TARI dell’annualità 2019.

**ACQUISTI:** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dell’Area Ambiente e Finanziaria, unitamente all’attestazione della regolarità tecnica e alla correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis dell’innanzi richiamato d.lgs.;

**RICHIAMATO**, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**VISTA** la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

**VISTO** il D.lgs n. 267/2000;

**VISTO** il D.lgs n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

SOTTOPONE all’esame e per l’approvazione della Giunta comunale la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate per costituire parte integrante ed essenziale del presente atto:

- 1.** per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di approvare il Piano Economico Finanziario per la TARI per l’anno 2020, in base alla sostanziale delibera n. 443/2019 di ARERA, come validato dall’EDA con propria determinazione n. 167 del 26/07/2021 e che lo stesso ammonta ad **Euro 1.283.066,00** di cui Euro 953.659,00 pari alla componente variabile ed Euro 329.407,00 pari alla componente fissa, come da allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2.** di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- 3.** Dare atto che la quota di differenza tra le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita è pari a un delta di **€ 20.063,00** che sarà finanziata con fondi comunali;

4. di trasmettere la presente proposta all'ufficio finanziario per gli adempimenti consequenziali.
5. la presente deliberazione di Giunta Comunale sarà ratificata in Consiglio nella prima seduta utile.

**IL RESPONSABILE LL.PP. E MANUTENZIONI  
ARCH. FRANCESCO MATTIELLO**

**La Giunta comunale**

Al fine di ottemperare alle disposizioni volte al contenimento del Coronavirus, la modalità di partecipazione alla presente seduta è quella della videoconferenza, su piattaforma Skype;

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

**Ritenuto** di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione  
A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

**Delibera**

**Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal responsabile dell'area LL.PP. e manutenzioni, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**Di incaricare** il responsabile lavori pubblici e manutenzioni, nella persona dell'arch. Francesco Mattiello, per l'esecuzione della presente e delle relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

<b>PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267</b>	
<b>Oggetto</b>	<b>APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI ANNO 2020.</b>
<b><i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</i></b>	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	<b>Parere favorevole</b>
	<b>Parere sfavorevole</b>
Carinaro, lì 27.07.2021	
	Il Responsabile del Servizio ( <b>Arch. Francesco Mattiello</b> )
<b><i>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</i></b>	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	

X	<b>Parere favorevole</b>
	<b>Parere sfavorevole</b>
	<b>Parere irrilevante</b>
Carinaro, li 27.07.2021	Il Responsabile del Servizio <b>(Elena Barbato)</b>

# Comune di Carinaro

**Provincia di Caserta**  
**SERVIZIO : Area Tecnica**  
**Ufficio : UFFICIO TECNICO**

**PROPOSTA N. 190 DEL 27-07-2021**

**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 51 DEL 27-07-2021**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI ANNO 2020.**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Dott. Nicola Affinito

IL SEGRETARIO COM

Avv. Carlo Della Peruta

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.